



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: L'arte dell'incontro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area d'intervento 19- Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive...) finalizzate ai processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Il progetto L'arte dell'incontro si muove all'interno del Settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport ed individua nell'Area d'intervento Attività artistiche finalizzate ai processi d'inclusione il terreno più adatto per la realizzazione della promozione del protagonismo sociale, della creatività, della relazionalità dei minori, dei giovani, degli anziani e dei soggetti con disabilità del territorio, e il loro inserimento sociale come prerogativa del benessere psicosociale, attraverso azioni volte a stimolare lo sviluppo e il potenziamento della loro personalità e la loro partecipazione attiva alla comunità locale.

Gli obiettivi specifici che il progetto si propone sono:

- Implementare, intensificare e diversificare i servizi socio educativi e ludico ricreativi offerti ai destinatari del progetto alla luce della lettura di dati elaborati e dei bisogni emersi, al fine di garantire inclusione sociale, coesione territoriale e benessere psico-sociale.
- Valorizzare l'esperienza acquisita nello specifico ambito di intervento dai tre Enti e condividerla al fine di creare buone prassi.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura di rete, promuovendo la costituzione di reti sociali tra enti pubblici e del privato sociale, che possa rappresentare la base per la pianificazione di interventi integrati.
- Garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto da parte di giovani con minori opportunità (ostacoli economici)

AREA MINORI/GIOVANI

Si intende creare, intensificare, potenziare e diversificare le attività educative, ludico-ricreative, sportive, culturali, promozionali e di animazione rivolte ai minori e ai giovani, dei territori presi in esame, con riguardo nei confronti dei minori disabili.

Nello specifico il progetto "L'arte dell'incontro" intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. offrire opportunità e risorse adeguate ai minori e ai giovani con particolare riguardo a quelli in difficoltà;
2. migliorare i livelli e i processi di comunicazione interpersonale al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni devianti;
3. prevenire comportamenti di malessere psico-sociale attraverso la creazione di nuove opportunità di socializzazione e la sperimentazione di nuovi modelli di relazione fondati sul rispetto, l'ascolto e la cooperazione;

4. sovvertire la cultura della massificazione attraverso lo sviluppo della sfera dell'autostima personale attraverso percorsi di accompagnamento educativo;
5. sostenere la famiglia nel difficile svolgimento dei compiti educativi al fine di mantenere il minore in famiglia e recuperare la relazione genitori-figli;
6. sviluppare la creatività attraverso laboratori sperimentali di pittura, danza, musica;
7. miglioramento del rendimento scolastico attraverso attività di motivazione e avvicinamento alle attività culturali informali
8. incrementare lo sviluppo partecipato delle risorse territoriali con il potenziamento delle sinergie esistenti attraverso la ridefinizione della rete di connessione;
9. aumentare la consapevolezza educativa del mondo adulto e restituzione delle conoscenze aggiornate sulle realtà minorili delle aree territoriali considerate;
10. integrare i servizi rivolti alla popolazione minorile in riferimento ai bisogni rilevati dalla popolazione target;
11. incrementare i servizi destinati ai minori già erogati;
12. migliorare il rapporto di comunicazione e di collaborazione tra l'alunno e la scuola e tra la scuola e la famiglia;
13. migliorare l'inclusione, la socializzazione e il benessere dei minori disabili anche attraverso attività ludico-ricreative e sportive;
14. sviluppare competenze trasversali quali capacità critiche, capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione, analisi, sintesi, utili nelle abilità linguistiche, matematiche, temporali e spaziali

AREA ANZIANI

Le azioni che il progetto propone di realizzare si pongono l'obiettivo di implementare, migliorare, incrementare e diversificare attività socializzanti, ludico-ricreative, sportive, culturali, promozionali e di animazione rivolte alla fascia di anziani autosufficienti al fine di innescare meccanismi di inclusione e socializzazione tendenti alla realizzazione del loro benessere e del loro adattamento attivo al territorio. Si intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. Potenziare i servizi in favore di anziani e delle famiglie con soggetti disabili.
2. Favorire l'integrazione fra soggetti normodotati e disabili in attività ludico ricreative attraverso il potenziamento delle strutture ed attività socializzanti.
3. Favorire l'autonomia e l'integrazione degli anziani mantenendo un rapporto organico con la propria rete di appartenenza territoriale.
4. Promuovere il benessere delle persone anziane e sostenere forme di attivazione del loro protagonismo sociale.
5. Stimolare le capacità relazionali attraverso momenti di animazione socializzazione e integrazione.
6. Favorire il recupero e il mantenimento delle funzioni cognitive e dell'autonomia psicologica e personale degli utenti.
7. Promuovere lo sviluppo dell'espressività e della creatività.
8. Incentivare le abilità residue degli utenti.
9. Contrastare il senso di abbandono legato alla solitudine e allo sradicamento dal contesto degli affetti familiari.
10. Ridurre le situazioni di disagio e di isolamento.
11. Promuovere la dignità della persona anziana/disabile e la sua integrazione attraverso azioni di sostegno.
12. Valorizzare il patrimonio della memoria storica e autobiografica degli utenti.
13. Sostenere i membri del nucleo familiare dell'utente, alleviando il suo carico assistenziale.
14. Contribuire alla creazione di una rete di servizi integrati attraverso la mappatura dei soggetti del volontariato e del privato sociale che operano nel territorio comunale con i quali è possibile interagire in maniera sinergica a vantaggio degli utenti finali

AREA VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE

In relazione alla presenza del giovane in Servizio Civile, il progetto "L'arte dell'incontro" si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. Favorire la formazione culturale, personale e professionale dei giovani.
2. Favorire forme di assunzione di responsabilità verso se stessi e verso gli altri e verso l'ambiente.
3. Innalzare i livelli di autonomia personale e autostima.
4. Stimolare la creatività personale dei giovani e favorire l'acquisizione di nuove competenze spendibili.
5. Orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate.
6. Permettere la sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e l'acquisizione dei valori di solidarietà e cooperazione sociale.
7. Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.
8. Favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Nazionale.
9. Garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto da parte di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione; disabilità compatibili con le attività del progetto; ecc.).
10. Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro di gruppo, lavoro di rete, lavoro per progetti).
11. Garantire pari opportunità attraverso la partecipazione alle attività del progetto da parte di giovani con minori opportunità (ostacolo economico)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il gruppo di volontari in Servizio Civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Essi saranno avviati alle attività ludico-ricreative, informative, di promozione e sensibilizzazione presso i luoghi di incontro dei minori (centri, piazze, scuole, parrocchie) previa formazione ed informazione di tipo laboratoriale e professionalizzante. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività. L'attività dei volontari prevede un'iniziale fase di osservazione e di conoscenza della realtà nella quale essi operano, successivamente svolgeranno le seguenti attività:

AREA MINORI E GIOVANI

Nei Centri di aggregazione per minori Codice 167702; Codice 168129; Codice 168125

- Collaborare alla divulgazione del progetto sul territorio.
- Coadiuvare l'équipe educativa nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività.
- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socioculturali.
- Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali.
- Progettazione e supporto all'organizzazione di feste: con tale termine si possono riassumere i vari momenti gioiosi quali feste in particolari momenti dell'anno (Natale, Pasqua, carnevale, festa di primavera).
- Supportare le attività ludico-ricreative e sportive volte all'inclusione dei minori disabili
- Collaborare nella programmazione, ideazione e realizzazione dei laboratori artistici
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività estive (Grest)

Nelle biblioteche Codice 167692; Codice 168127; Codice 168129; Codice 168125

- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socioculturali.
- Curare i rapporti con la rete e i partner per l'organizzazione delle attività
- Coinvolgere e animare gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali
- Collaborare nell'ideazione e realizzazione dei laboratori di avvicinamento alla lettura per la fascia d'età 3/11 anni
- Collaborare nell'ideazione e realizzazione dei laboratori di avvicinamento alla lettura per la fascia d'età 12/18 anni
- Collaborare nella organizzazione, realizzazione e pubblicizzazione degli Incontri con l'Autore
- Collaborare nell'organizzazione dei caffè letterari tematici

Nelle scuole Cod. 168133; Cod. 168136; Cod. 167691; Cod.162256; Cod.162252; Cod.168122;

Cod. 168124

- Sostenere il personale nelle attività dirette alla prevenzione delle devianze minorili.
- Collaborare all'ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie.
- Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali di tipo artistico manipolativo
- Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali di tipo sportivo
- Supporto all'attività di recupero individualizzato attraverso attività di animazione artistica, sportiva e culturale
- Supportare il servizio di assistenza per i centri estivi organizzati dall'Amministrazione Comunale.
- Progettazione e supporto all'organizzazione di feste: con tale termine si possono riassumere i vari momenti gioiosi quali feste in particolari momenti dell'anno (Natale, Pasqua, carnevale, festa di primavera).
- Attività di "ludobus": racconti di storie fiabe durante i tragitti nello scuolabus
- Aggiornamento dei dati sullo stato dei servizi di assistenza ai minori del territorio comunale.

AREA ANZIANI**Nei Centri diurni Codice 167717; Codice 168129; Codice 168120**

- Coadiuvare l'équipe nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle varie attività
- Supporto al personale durante le visite a domicilio per stabilire una relazione con anziani e disabili.
- Accompagnamento utenti durante le passeggiate.
- Supporto agli operatori nelle organizzazione e gestione delle attività sportive e per il tempo libero a favore degli anziani e dei disabili.
- Attività di divulgazione e sensibilizzazione sul territorio.
- Accompagnamento nelle gite o nelle visite guidate degli anziani e dei disabili residenti nel territorio.
- Interventi di compagnia in favore di anziani e disabili.
- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni socioculturali.
- Coinvolgere gli utenti nelle attività ludico-ricreative e culturali.
- Coadiuvare gli animatori e gli educatori nella preparazione e conduzione dei gruppi di interesse.
- Coadiuvare all'ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie.
- Occuparsi della divulgazione e della promozione del progetto sul territorio

AREA VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE

Verranno favorite diverse forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Universale e gli obiettivi saranno conseguiti dai volontari ordinariamente attraverso le ore di formazione generale e specifica, la cui somministrazione sarà prevista attraverso un continuo percorso di accompagnamento da parte delle risorse umane dell'ente e dagli Operatori Locali di Progetto, ma soprattutto attraverso delle occasioni di incontro/confronto tese a stimolare la creatività personale dei giovani, orientare il giovane verso scelte di vita consapevoli e motivate e favorire forme di scambio e socializzazione di esperienze e condivisione tra i volontari in Servizio Civile Universale.

Nello specifico:

- 1) Riunioni periodiche di programmazione e verifica con l'équipe di ogni ente al fine di determinare contenuti, metodologie e strumenti di attuazione dei servizi.
- 2) N°3 incontri di gruppo tra i volontari impegnati nei singoli progetti dello stesso Programma, distribuiti lungo l'intero arco di svolgimento del progetto.
- 3) Realizzazione di n. 3 manifestazioni rivolte alla cittadinanza (una all'interno del territorio di ogni Ente), dedicate al Servizio Civile e denominate "Territori COESI" che saranno occasioni di promozione dei valori del Servizio civile universale attraverso le testimonianze dirette dei volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO: Sede, Indirizzo, Comune, Codice sede, N.volontari				
SPAZIO SPORTIVO/LUDICO/RICREATIVO PRESSO "GIOVANNI PAOLO II" - PIANO TAVOLA	VIA PIER SANTI MATTARELLA	BELPASSO	162252	4
LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIE PRESSO IST. DI ISTRUZIONE SECONDARIO DI SECONDO GRADO "NINO MARTOGLIO"	VIA SCUOLA MEDIA	BELPASSO	167691	4
CENTRO AGGREGAZIONE DISABILI "CASA LA ROSA"	VIA EMANUELA SETTI CARRARO	BELPASSO	167702	4
CENTRO DI AGGREGAZIONE ANZIANI	VIA XII TRAVERSA	BELPASSO	167717	4
SPAZIO SPORTIVO/LUDICO/RICREATIVO PRESSO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"- SEDE CENTRALE	PIAZZA DUOMO	BELPASSO	162256	4 (GMO: 1)
BIBLIOTECA COMUNALE	VIA FRANCESCO CRISPI	BELPASSO	167692	4 (GMO: 1)
LABORATORIO MULTIMEDIALE E DEI LINGUAGGI	VIA ROSARIO	RAGALNA	168133	2
LABORATORIO CULTURALE RICREATIVO PER MINORI	VIA PIANO VITE	RAGALNA	168136	2
BIBLIOTECA COMUNALE	VIA MONTEVERDI	RAGALNA	168127	2 (GMO: 1)
CENTRO DIURNO	VIA MONTEVERDI	RAGALNA	168129	6
CENTRO DI AGGREGAZIONE PER ANZIANI	VIA MARCONI	CAMPOROTONDO ETNEO	168120	2 (GMO: 1)
SPAZIO GIOCO PRESSO SCUOLA MATERNA GIOVANNI PAOLO II	VIA SORRENTINO	CAMPOROTONDO ETNEO	168122	4
AULA INFORMATICA PRESSO SCUOLA MEDIA E. VITTORINI.	VIALE FALCONE	CAMPOROTONDO ETNEO	168124	4
CENTRO DI AGGREGAZIONE PER MINORI	PIAZZA MARCONI	CAMPOROTONDO ETNEO	168125	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 50 senza vitto e alloggio

Comune di Belpasso: 24

Comune di Camporotondo Etneo: 14

Comune di Ragalna: 12

Di cui n. 4 Giovani con minori opportunità:

Comune di Belpasso: 2

Comune di Camporotondo Etneo: 1

Comune di Ragalna: 1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari di servizio civile verrà richiesta:

- Flessibilità nella gestione degli orari
- Disponibilità ad essere presenti anche alcuni prefestivi o festivi in concomitanza degli eventi organizzati
- Disponibilità a partecipare aa giornate di formazione rivolte agli utenti
- Disponibilità a svolgere le attività previste in altra sede del progetto (anche ubicata in altro comune)
- Disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore di servizio settimanale in 5 giorni di servizio settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Al fine di permettere a tutti gli aspiranti volontari di realizzare un'esperienza formativa e di cittadinanza attiva quale è quella del Servizio Civile, non sono richiesti ai volontari requisiti ulteriori rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n.40 del 2017 per poter partecipare al progetto. Il progetto si prefigge, infatti, di favorire la crescita personale e professionale di tutti i giovani attraverso l'acquisizione sul campo di competenze e conoscenze, che non devono essere intese in senso assoluto, ma percepite come possibilità ed occasione di arricchimento e sviluppo. La formazione e l'acquisizione di competenze pratiche e metodologiche si interseca nell'intero periodo di volontariato, intesa come formazione continua, attraverso la rielaborazione quotidiana e la consapevolezza del proprio ruolo e del proprio operare.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si riporta di seguito il sistema accreditato dall'Ente per la selezione che degli operatori volontari.

SI PRECISA che, così come previsto dal Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia pubblicato in data 21/12/2020, *“in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso, laddove non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati anche in modalità on-line, in deroga a quanto stabilito dai sistemi accreditati.... È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità on-line, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui”*.

[Le Selezioni per gli operatori volontari per l'Ente titolare Comune di Belpasso e i suoi due enti di accoglienza co-progettanti Comune di Camporotondo Etneo e Comune di Ragalna, potranno svolgersi esclusivamente in modalità on line.](#)

La valutazione seguirà lo stesso criterio e schema accreditato e di seguito riproposto:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nell'Allegato, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto	1 punto (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) Periodo max. valutabile 12 mesi –

	Max 12 punti
Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	0,75 punti (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) Periodo max. valutabile 12 mesi
	Max 9 punti
Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto	0,25 punti (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) Periodo max. valutabile 12 mesi
	Max 3 punti
Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato) L'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto.	Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto 8 punti Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente..... 6 punti Laurea triennale attinente al progetto 6 punti Laurea triennale non attinente 4 punti Diploma 2 punti
Altri titoli	Abilitazione all'esercizio di una professione Attestato di qualifica professionale Master post universitario Dottorato di ricerca 2 punti ciascuno per un max di 4 punti
Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.	Corso di lingua e/o certificato: 2 punti Corso di informatica e/o certificato: 2 punti Corsi attinenti all'ambito di ogni specifico progetto: 3 punti Corsi non specificatamente attinenti all'ambito di ogni progetto: 1 punto Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza Tirocinio universitario: 2 punti Punteggio massimo: 6 punti
Esperienze aggiuntive	Babysitteraggio Recupero scolastico Volontariato Attività di animazione Attività culturali Attività di assistenza soggetti deboli Attività sportiva Attività di promozione del territorio Patente di guida ecc 1 punto ciascuno per un max di 4 punti
Conoscenze aggiuntive	Ballo Teatro Musica Competenze artistiche Competenze informatiche non certificate Competenze linguistiche non certificate 1 punto ciascuno per un max di 2 punti
TOTALE	MAX 48 punti

COLLOQUIO DI SELEZIONE CON SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI E COLLOQUIO INDIVIDUALIZZATO

Una volta recepite le domande, i candidati vengono convocati al colloquio di selezione che consiste nella somministrazione di questionari e colloquio conoscitivo individualizzato. L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto. Il punteggio verrà assegnato nel seguente modo:

DOMANDE COLLOQUIO	PUNTEGGIO
<i>Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi</i> SOMMINISTRAZIONE DI 1 QUESTIONARIO	<input type="checkbox"/> 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi <input type="checkbox"/> 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile
<i>Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi:</i> COLLOQUIO INDIVIDUALIZZATO	<input type="checkbox"/> 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto <input type="checkbox"/> 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria
<i>Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario</i> SOMMINISTRAZIONE DI 1 QUESTIONARIO	<input type="checkbox"/> 12 punti motivazioni alte <input type="checkbox"/> 6 punti motivazioni abbastanza valide <input type="checkbox"/> 0 punti motivazioni scarse
<i>Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..)</i> SOMMINISTRAZIONE DI 1 QUESTIONARIO	<input type="checkbox"/> 10 punti a chi si dichiara molto disponibile <input type="checkbox"/> 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile <input type="checkbox"/> 0 punti a chi dichiara poca disponibilità
TOTALE	MAX 42,00 punti

Riepilogando:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 90,00 punti così ripartiti:

Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 48,00 punti

Colloquio di selezione (comprende i questionari): max 42,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15

I progetti presentati dall'ente Comune di Belpasso non prevedono che l'accesso sia vincolato al possesso da parte dei candidati di requisiti particolari (titoli professionali o di studio) in aggiunta a quelli indicati dalla legge e dal bando. L'unica soglia minima di accesso prevista dal sistema per poter superare la selezione è raggiungere almeno il voto di 15,00. I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

RELATIVAMENTE ALLA MISURA GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Così come previsto nel box successivo "Partecipazione di giovani con minori opportunità" si specifica che è prevista una riserva di 4 posti per giovani con minori opportunità individuati in coloro che possono attestare l'appartenenza alla categoria delle **Difficoltà economiche**, attraverso Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dell'ISEE con una

soglia inferiore o pari a 10.000 euro, ma che si manterrà lo stesso sistema di selezione per tutti i candidati.

Il giovane con minori opportunità potrà scegliere la sede in cui è prevista la dicitura GMO.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

“Certificazione competenze” realizzata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013 denominato denominato C.I.P.A.-A.T Centro istruzione professionale agricola e assistenza tecnica Catania- Società Cooperativa

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Comune di Belpasso, Piazza Municipio s.n, Belpasso (CT)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Comune di Belpasso, Piazza Municipio s.n, Belpasso (CT)

Comune di Ragalna, via Paternò, 32, Ragalna (CT)

Comune di Camporotondo Etneo, via Umberto 54, Camporotondo Etneo (CT)

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall’avvio dello stesso

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

C.O.E.S.I.: Collaborazioni operative per l’educazione, la socializzazione e l’inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3-Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4-Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

- Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

✓ -Ideazione e realizzazione di interventi di pubblicizzazione del progetto e di sensibilizzazione al Servizio Civile.

✓ -Organizzare work shop e seminari tematici sul Servizio Civile Volontario Nazionale e sui valori ad esso connessi.

✓ -Partecipare attivamente agli incontri di incontro/confronto con altri giovani in servizio civile. → -Realizzare brochure e opuscoli sul SCN e sulle attività svolte.

✓ -Partecipare ad eventi e manifestazioni locali di divulgazione e promozione.

✓ -Partecipare attivamente alle attività di monitoraggio e verifica del progetto.

✓ -Partecipare attivamente alle ore di formazione (generale e specifica)

✓ -Partecipare attivamente alle attività di tutorato (con aggiunta di 5 ore individuali per ogni giovane con minori opportunità selezionato)

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- Durante l'avvio del progetto l'assegnazione dei ruoli ed dei turni di lavoro verrà fatto tenendo conto esigenze, aspettative, competenze e questioni logistiche. L'obiettivo è quello di rendere agevole il loro inserimento nel progetto e agevolare la loro presenza costante alle attività progettuali.

- Potenziamento delle ore individuali di orientamento professionale (5 ore in più).

- Durante le manifestazioni che verranno realizzate nell'ambito del progetto verrà fornito da parte del Comune un bonus una tantum per far fronte alle spese di spostamento e ristoro

- Supporto negli spostamenti all'interno dei territori da parte dell'Ente che ha aderito alla rete Associazione Insieme onlus che metterà a disposizione un pulmino

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

Ore dedicate:27

Tempi, modalità e articolazione oraria:

si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'11° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione. L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro. I giovani con minori opportunità potranno usufruire di ulteriori 5 ore di accompagnamento professionale individualizzato

Attività di tutoraggio: Attraverso la somministrazione di schede, questionari e altri strumenti dinamici che permettono l'elaborazione e la condivisione dell'esperienza vissuta verranno realizzate le seguenti attività:

Autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (LABORATORI COLLETTIVI)

Conoscenza di sé e dell'altro.

Analisi e acquisizione delle competenze e delle prospettive future.

Analisi dei propri punti deboli e possibilità di trasformazione in punti di forza.

Consapevolezza delle proprie modalità lavorative e del proprio stile personale

Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (INCONTRI INDIVIDUALI)

A conclusione degli incontri di gruppo sulla valutazione dell'esperienza e dopo l'analisi dei risultati individuali ottenuti dai questionari somministrati, l'esperto incontrerà ciascun volontario per un incontro individuale finalizzato alla presa di coscienza da parte del volontario delle competenze acquisite e degli obiettivi futuri. Si partirà dalla conoscenza di sé e delle proprie risorse, consapevoli o meno, per passare a quella del contesto in al fine di concretizzare i propri obiettivi. Il fine è la definizione di un progetto realistico che metta in relazione il soggetto con le possibilità lavorative/formative concrete

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa (LABORATORI COLLETTIVI E INCONTRI INDIVIDUALI)

IN PLENARIA:

Cenni sull'orientamento scolastico e professionale

Mondo universitario e Formazione professionale

Il mercato del lavoro

Strumenti di ricerca attiva del lavoro: stesura di un Curriculum vitae efficace, ricerca annunci di lavoro e opportunità formative, utilizzo di internet e dei social per la ricerca attiva del lavoro, come si affronta un colloquio di lavoro, come si redige una lettera di presentazione

INCONTRI INDIVIDUALI:

A conclusione degli incontri collettivi, ciascun volontario sarà seguito con incontri individuali finalizzati alla stesura del curriculum e alla simulazione di un colloquio di lavoro

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro. (INCONTRO DI GRUPPO)

Le attività che verranno svolte nascono dalla considerazione che i giovani non hanno conoscenze circa le funzioni dell'ANPAL, dei Centri per l'impiego, delle politiche attive sul lavoro, delle misure e dei programmi a loro dedicati, delle agenzie per il lavoro, dei Caf o Patronati. Servizi e strutture che negli anni hanno mutato il loro aspetto e le loro competenze e che grazie ad un processo di digitalizzazione possono essere raggiungibili e consultabili in maniera chiara e snella se si possiedono le giuste informazioni. Per tal motivo è previsto un laboratorio informativo sugli argomenti descritti

A tutte le attività obbligatorie da realizzare nel processo di tutoraggio fino ad ora descritto si aggiungeranno ulteriori attività legate alla conoscenza diretta dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego. Al fine di concretizzare quanto appreso: 1) Ogni giovane, supportato e secondo indicazioni fornite dall'esperto, procederà a realizzare una mappatura dei Servizi Pubblici e privati che si occupano di inserimento lavorativo e delle attività che svolgono, con un'attenzione particolare al territorio di appartenenza del giovane. Ciò servirà a far acquisire autonomia e intraprendenza al volontario e una maggiore consapevolezza delle opportunità esistenti. Per una volta non saranno utenti di uno sportello Informa, ma saranno loro a dover applicare su sé stessi le competenze acquisite per diventare protagonisti del loro futuro. 2) Organizzazione di una visita guidata presso i Centri per l'Impiego dei tre territori. I volontari avranno l'opportunità di incontrare un Responsabile che si occuperà di illustrare loro le finalità e le modalità operative dell'ufficio. La visita servirà a far avvicinare i giovani alle istituzioni e far acquisire dimestichezza nel loro accesso. 3) Ogni giovane, supportato dall'esperto, si recherà previo appuntamento presso il Centro per l'impiego a cui appartiene per un incontro finalizzato alla stipula del patto di servizio personalizzato o all'aggiornamento della propria posizione.